



Creare un weblog non è difficile. La prima scelta da compiere riguarda il software da utilizzare: alcuni vanno installati sul proprio computer, altri lavorano sul server di chi ospiterà il weblog.

Sono molti i software tra cui scegliere per realizzare il proprio weblog. Alcuni sono a pagamento, altri invece sono gratuiti e comunque protetti attraverso un copyright del tipo "open source" (software libero). Avere il software giusto però non basta: bisogna disporre di uno spazio web, presso un provider. Anche questo spazio può avere un costo, oppure può essere gratuito. In questo articolo illustreremo varie soluzioni, ma daremo un particolare rilievo alle soluzioni libere e gratuite.

Per chi opera a scuola la prima soluzione da provare è quella del software Manila, che gira sui server di due siti educational, presso i quali è possibile aprire gratuitamente un sito. Si tratta di Schoolblogs e Hunterdon Schools NJ - di entrambe queste esperienze si è fatto cenno nel nostro articolo "Scuola e blog". Sempre con il medesimo software, viene offerta la possibilità di realizzare un proprio weblog dal provider americano Weblogger.

In Italia, una possibilità del genere, per un periodo di prova, è offerta dal provider Evector. Il software Manila, oltre ad essere semplice e facilmente modificabile nell'aspetto, consente anche di poter scegliere come lingua preferita l'italiano (anche quando i servizi di hosting sono offerti da provider stranieri).

Tra gli altri provider stranieri che offrono spazio gratuitamente per la realizzazione di un weblog, ricordiamo: Blogger, Xanga, Diaryland. I software utilizzati sono differenti fra di loro, così come i formati grafici e le funzionalità; tuttavia risultano egualmente semplici nell'utilizzo e veramente pratici. Per di più, utilizzando queste soluzioni, si entra a far parte di comunità di "bloggers" veramente ampie.

In Italia una interessante soluzione gratuita per realizzare un weblog è offerta dal provider Splinder, che attraverso una procedura on line di registrazione e personalizzazione, consente di aprire facilmente un blog, arricchibile anche di utilità aggiuntive. La comunità italiana dei bloggers non è molto ampia, ma in continua crescita; l'iniziativa di Splinder è quindi al tempo stesso meritoria e destinata al successo. Gli insegnanti italiani che voglio sperimentare i weblog in classe possono cominciare da qui.

Un'ultima segnalazione merita un altro software americano: Movable Type. Si tratta di un programma molto avanzato, versatile, configurabile a più livelli di difficoltà, dotato di una grafica essenziale e pulita. Quello che colpisce subito è la qualità grafica elevata della comunità dei bloggers che usano questo programma; ciò dipenderà dalla bravura degli utilizzatori, ma anche dalla flessibilità del software. Anche per questi motivi, Movable Type può essere consigliabile per un uso scolastico: creare weblog può essere anche un'attività di importante rilievo professionale per gli studenti. Per un uso personale il programma è gratuito, ma va installato autonomamente presso un provider che risponda ai requisiti tecnici richiesti. Il software è stato ultimamente italianizzato.

Sempre a proposito di Movable Type, va infine segnalato che il sito-comunità Clarence offre ai suoi iscritti la possibilità di creare gratuitamente un blog, proprio utilizzando questo software. Un'iniziativa appena nata, ma che avrà di sicuro successo.

Per gentile concessione di



- Download



This work is licensed under a Creative Commons License

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/1.0>)